



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale Giustizia



**Ministeri e
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 109

Roma, 22 aprile 2010

Oggetto: Conferenza stampa a Roma il 23 Aprile 2010.

Si trasmette il comunicato unitario dei Coordinamenti Nazionali FLP-CGIL-UIL-RDB riguardante la conferenza stampa per la Manifestazione Nazionale per la Giustizia e per i diritti di chi ci lavora.

**Il Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Raimondo Castellana - Piero Piazza)**



MANIFESTAZIONE NAZIONALE 'PER LA GIUSTIZIA E PER I DIRITTI DI CHI CI LAVORA'

Conferenza stampa

Roma, 23 aprile alle ore 15.00

Presso l'aula della Corte d'Assise d'Appello, II piano
Corte d'Appello, ingresso Via Romei

Si terrà domani pomeriggio la conferenza stampa per illustrare le ragioni della protesta dei lavoratori giudiziari che scenderanno in piazza sabato 24 aprile a Roma, concentramento Piazza Bocca della Verità ore 10,30 con corteo fino a Piazza Navona.

I lavoratori giudiziari sono in agitazione dallo scorso dicembre, quando il Ministro Alfano con la minoranza dei sindacati ha firmato un accordo che toglie 7900 cancellieri e 1800 ufficiali giudiziari al funzionamento della giustizia e che mortifica e dequalifica tutti i lavoratori: una vera e propria riforma che non passa per il Parlamento e che porterà a un peggioramento del servizio e al blocco di molti uffici.

I lavoratori della giustizia, insieme a magistrati ed avvocati, garantiscono quotidianamente il diritto alla giustizia scritto nella Costituzione: ma perché questo servizio non si interrompa sono necessari investimenti e un progetto di riorganizzazione.

In difesa della Costituzione, della giustizia e dei nostri diritti sabato saremo tutti in piazza insieme a chiunque voglia condividere le nostre ragioni, che sono quelle di tutti i cittadini. Per la giustizia e per i diritti di chi ci lavora.